

Agevolazioni Fiscali 2021

❖ **Credito Imposta**

❖ **Sabatini**



Nuove Agevolazioni : Credito Imposta

Sintesi delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2021 in tema di agevolazioni agli investimenti.

La Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 c.d. “legge di Bilancio 2021” ha rafforzato il programma di incentivi agli investimenti prevedendo per l’anno 2021 un innalzamento del credito d’imposta rispetto a quello riconosciuto per l’anno 2020 ed un’estensione dei benefici agli investimenti realizzati sino al 31-12-2022 (ovvero entro il 30-06-2023 alle solite condizioni di “prenotazione” entro il 31-12/2022) ed una maggiore rapidità di fruizione con riduzione a tre anni del periodo in cui il credito d’imposta può essere utilizzato in compensazione.

Nuova durata e misure

- I nuovi crediti d’imposta sono previsti per 2 anni;
- La decorrenza della misura è anticipata al 16 novembre 2020;
- È confermata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell’importo e consegna dei beni nei 6 mesi successivi (quindi, entro giugno 2023).
- Ai fini dei successivi controlli è confermato l’obbligo di indicare nelle fatture ed altri documenti l’esplicito riferimento alla norma agevolativa (“Bene agevolabile ai sensi dell’art. 1, commi da 1054 a 1058, della legge n. 178/2020).

In particolare analizzeremo:

- CREDITO DI IMPOSTA BENI STANDARD (EX SUPERAMMORTAMENTO)
- CREDITO DI IMPOSTA BENI 4.0 (EX IPERAMMORTAMENTO)
- CREDITO IMPOSTA BENI LAVORO «Agile»

Credito d'imposta su Beni Materiali ed Immateriali Ordinari (ex Super ammortamento)

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LIMITE AGEVOLABILE	BENEFICIO	PARTICOLARITA'	
Beni materiali ordinari (ex Super-ammortamento)	Investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2021 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2022	Limite massimo costi ammissibili 2 milioni/€	Credito d'imposta del 10%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del bene.	Per i contribuenti con ricavi inferiori a 5 milioni/€ possibilità di utilizzo del credito in unica soluzione.
			Credito d'imposta del 15% se i beni strumentali sono destinati all'organizzazione di forme di lavoro agile	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del bene.	
	Investimenti effettuati dall'1/1/2022 al 31/12/2022 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2023	Limite massimo costi ammissibili 2 milioni/€	Credito d'imposta del 6%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del bene.	
Beni immateriali (es. software)	Investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2021 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2022	Limite massimo costi ammissibili 1 milione/€	Credito imposta del 10%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del bene.	Per i contribuenti con ricavi inferiori a 5 milioni/€ possibilità di utilizzo del credito in unica soluzione.
			Credito d'imposta del 15% se i beni strumentali sono destinati all'organizzazione di forme di lavoro agile	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del bene.	
	Investimenti effettuati dall'1/1/2022 al 31/12/2022 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2023	Limite massimo costi ammissibili 1 milione/€	Credito imposta del 6%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del bene.	

Il beneficio migliorativo dell'anno 2021 vale per beni nuovi ordinati dal 16 novembre 2020, acquistati, anche in leasing, e consegnati dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, ovvero consegnati entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Come da chiarimento dell'Agenzia delle Entrate durante il Telefisco del 28 gennaio 2021, nel caso di **incapienza** (mancata fruizione totale del credito nell'anno), si può riportare l'eccedenza di credito, non utilizzata, all'anno seguente. **Molto importante per le aziende con ricavi < a 5MME** che possono usufruirne in un'unica soluzione

I crediti d'imposta possono essere utilizzati in compensazione di praticamente qualsiasi tipo di versamento da effettuare tramite F24 (IVA, altre imposte e tasse, ritenute di acconto ecc.),

Simulazione investimento beni standard 2021 ricavi < 5MME	
Costo Storico del bene	€ 100.000,00
Anno di messa in funzione	2021
Fatturato aziendale	€ 1.000.000,00
Agevolazione	10%

ex 6% 2020

AGEVOLAZIONE BENI STRUMENTALI		
ANNO	CREDITO DI IMPOSTA	
2021	€	10.000,00
2022	€	-
2023	€	-
TOTALE CREDITO IMPOSTA	10,00%	€ 10.000,00

Simulazione investimento beni standard 2021 ricavi > 5MME	
Costo Storico del bene	€ 100.000,00
Anno di messa in funzione	2021
Fatturato aziendale	€ 6.000.000,00
Agevolazione	10%

ex 6% 2020

AGEVOLAZIONE BENI STRUMENTALI		
ANNO	CREDITO DI IMPOSTA	
2021	€	3.333,33
2022	€	3.333,33
2023	€	3.333,33
TOTALE CREDITO IMPOSTA	10,00%	€ 10.000,00

Nel 2020 la fruizione era in 5 anni per i beni **Materiali**



BNP PARIBAS
LEASING SOLUTIONS

Credito imposta Beni materiali e immateriali 4.0 (ex. Iper-Ammortamento)

Beni materiali industria 4.0 (ex Iper-ammortamento)	Investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2021 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2022	Fino al limite di 2,5 milioni/di costi ammissibili	Credito imposta 50%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'interconnessione del bene
		Per la parte eccedente fino al limite di costi ammissibili i 10 milioni/€	Credito imposta 30%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'interconnessione del bene
		Per la parte eccedente fino al limite di costi ammissibili di 20 milioni/€	Credito imposta 10%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'interconnessione del bene
	Investimenti effettuati dall'1/1/2022 al 31/12/2022 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2023	Fino al limite di 2,5 milioni/di costi ammissibili	Credito imposta 40%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'interconnessione del bene
		Per la parte eccedente fino al limite di costi ammissibili i 10 milioni/€	Credito imposta 20%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'interconnessione del bene
		Per la parte eccedente fino al limite di costi ammissibili di 20 milioni/€	Credito imposta 10%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dal 1° gennaio successivo all'interconnessione del bene
Beni immateriali 4.0 (es. software)	Investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2022 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2023	Limite massimo costi ammissibili 1 milione/€	Credito imposta 20%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dall'interconnessione del bene

Come da chiarimento dell'Agenzia delle Entrate durante il Telefisco del 28 gennaio 2021, nel caso di **incapienza** (mancata fruizione totale del credito nell'anno), si può riportare l'eccedenza di credito, non utilizzata, all'anno seguente.

I crediti d'imposta possono essere utilizzati in compensazione di praticamente qualsiasi tipo di versamento da effettuare tramite F24 (IVA, altre imposte e tasse, ritenute di acconto ecc.).

Il beneficio migliorativo dell'anno 2021 vale per beni nuovi ordinati dal 16 novembre 2020, acquistati, anche in leasing, e consegnati dal 16 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2021, ovvero consegnati entro il 30 giugno 2022, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Simulazione Investimento Beni materiali 4.0	
Costo del bene	€ 120.000,00
Anno di interconnessione	2021
Agevolazione fino a 2.500.000	50%
Agevolazione fino a 10.000.000	30%
Agevolazione fino a 20.000.000	10%

ex 40% 2020
ex 20% 2020
Nessuna variazione vs 2020

AGEVOLAZIONE BENI STRUMENTALI		
ANNO	CREDITO DI IMPOSTA	
2021	€	20.000,00
2022	€	20.000,00
2023	€	20.000,00
TOTALE CREDITO IMPOSTA	50,00%	€ 60.000,00

Nel 2020 la fruizione era in 5 anni.

Simulazione Investimento Beni immateriali 4.0	
Costo Storico del bene	€ 120.000,00
Anno di messa in funzione	2021
Agevolazione	20%

ex 15% 2020

AGEVOLAZIONE BENI STRUMENTALI		
ANNO	CREDITO DI IMPOSTA	
2021	€	8.000,00
2022	€	8.000,00
2023	€	8.000,00
TOTALE CREDITO IMPOSTA	20,00%	€ 24.000,00



BNP PARIBAS
LEASING SOLUTIONS

Credito imposta Beni materiali ed immateriali ordinari destinati al lavoro «agile»

La Legge di Bilancio 2021 introduce un **credito d'imposta** del 15% per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di **lavoro agile** (c.d. **smart working**), ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 81/2017.

ORIZZONTE TEMPORALE	LIMITE AGEVOLABILE	BENEFICIO	PARTICOLARITA'	
Investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2021 con possibile estensione ai beni consegnati sino al 30/06/2022	Limite massimo costi ammissibili 2 milioni/€	Credito d'imposta del 10%	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione del bene.	Per i contribuenti con ricavi inferiori a 5 milioni/€ possibilità di utilizzo del credito in unica soluzione.
		Credito d'imposta del 15% se i beni strumentali sono destinati all'organizzazione di forme di lavoro agile	Utilizzo del credito in 3 quote costanti a decorrere dall'entrata in funzione del bene.	



Credito D'imposta investimenti al Sud

La Legge di Bilancio 2021 (legge 178/2020) proroga fino al 31.12.2022 il bonus investimenti in beni strumentali nel Mezzogiorno.

Per le strutture produttive con sede in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, il credito d'imposta, se riferito a investimenti in macchinari, impianti e attrezzature nuovi, è pari a:

- 45% per le piccole imprese
- 35% per le medie imprese
- 25% per le grandi imprese

Per le strutture ubicate in Abruzzo e Molise, invece, le percentuali sono leggermente diverse:

- 30% per le piccole imprese
- 20% per le medie imprese
- 10% per le grandi imprese.

Nuova Sabatini

- La misura **Beni strumentali ("Nuova Sabatini")** è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese
- La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.
- Possono beneficiare dell'agevolazione le **micro, piccole e medie imprese (PMI)**
- L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing)

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- **2,75%** per gli investimenti ordinari
- **3,575%** per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

Per quanto riguarda la procedura per la richiesta e altro si rimanda alla guida ben fatta presente sul sito:

https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Beni_Strumentali_Guida_trasmissione_richieste_erogazione_NS_23092020.pdf

Come previsto dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il contributo è erogato dal Ministero alle PMI beneficiarie in un'unica soluzione indipendentemente dall'importo del finanziamento deliberato.

L'erogazione in un'unica soluzione si applica a tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2021